



Pratica n. **1059/2025** Classificazione **6.9** Fascicolo **N.122/2025**

Settore 5 - Governo sostenibile del Territorio - Urbanistica - SUE - SUAP - Ambiente - Rigenerazione Urbana
Servizio Verde e Transizione ecologica

Dirigente titolare del Settore Tecla Mambelli

DETERMINAZIONE N. 941 DEL 25/06/2025

OGGETTO	ORDINANZA A TUTELA DELLA NIDIFICAZIONE DELLA TARTARUGA MARINA DELLA SPECIE "CARETTA CARETTA" - SPIAGGIA LIBERA COMPRESA TRA GLI STABILIMENTI N.132 E N.134 DELL'ARENILE DI RICCIONE - COORDINATE GEOGRAFICHE: 44.019603 N 12.639834 E
---------	--

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario:
SENZA IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

Ritenuto necessario disciplinare l'esercizio delle attività balneari e gli aspetti gestionali del pubblico demanio marittimo, limitatamente agli ambiti di competenza territoriale di questo Comune, a tutela della nidificazione della tartaruga marina della specie "Caretta Caretta";

Richiamato il Codice della Navigazione, e in particolare l'art.36 che regola la concessione per l'occupazione e l'uso dei beni demaniali;

Vista l'Ordinanza Balneare Comunale n.1/2025 integrativa dell'Ordinanza Balneare Regionale n. 1/2019 (testo vigente);

Visto il D.P.R. n. 357 del 08.09.1997, così come aggiornato e coordinato dal D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120: "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" ed in particolare, l'art. 8 c.1 lett. d) in ordine al divieto di danneggiamento dei siti di riproduzione, l'art. 11 comma 1 lett. a) deroghe ammesse in forza a motivazioni di protezione della fauna selvatica al predetto art. 8 e relative modifiche apportate con il DPR 12 marzo 2003 n. 120;

Dato atto che, come comunicato da Fondazione Cetacea Onlus, con nota del 25.06.2025 prot. n. 49310/2025, è stato individuato un nido di tartaruga marina della specie "Caretta Caretta" nel tratto di arenile del Comune di Riccione adibito a spiaggia libera compreso tra gli stabilimenti balneari n.132 e n.134, con coordinate geografiche 44.019603 N 12.639834 E;

Considerato che si intende garantire la massima tutela del citato sito di nidificazione e la necessaria attività di sorveglianza e monitoraggio da parte dei volontari impegnati in tale attività appartenenti all'Associazione Fondazione Cetacea onlus, fermi restando gli aspetti relativi alla sicurezza della navigazione, dei bagnanti e degli utenti, ai fini della tutela ambientale e per la salvaguardia del nido di tartaruga "Caretta Caretta";

Visto l'Atto Sindacale n. 117 del 20.11.2024 con il quale si integra l'incarico affidato all'arch. Tecla Mambelli, con Atti Sindacali n. 98 del 22.09.2022 e n. 29 del 08.03.2023, di dirigente del Settore 5 che, a seguito della modifica dell'assetto macro strutturale dell'ente, approvato da



ultimo con Delibera di Giunta Comunale n. 233 del 23.05.25, assume la denominazione di “Settore Governo sostenibile del Territorio – Urbanistica – SUE – SUAP - Ambiente – Rigenerazione Urbana”, con decorrenza dal 26.05.2025;

Richiamati

- l'art. 80 “Conferimento degli incarichi di responsabilità di struttura”, del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Riccione;
- il D. Lgs. 267/2000 con particolare riferimento alle funzioni e responsabilità della dirigenza;

Viste

- la D.C.C. n. 58 del 19.12.2024, i.e., ad oggetto: “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 DEL D.LGS. N. 118/2011)”;
- la D.C.C. n. 57 del 19.12.2024, i.e., ad oggetto: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 - Testo coordinato con nota di aggiornamento”;
- la D.G.C. n. 11 del 09.01.2025, i.e., ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 ART.169 TUEL D.LGS.267/2000”;

Richiamato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2025-2027, assorbito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 31.03.2025 ed attestata l'avvenuta applicazione e rispetto delle Misure Anticorruptive ivi indicate;

Verificate, ai fini dell'espressione del Parere di Regolarità Tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, dandone qui formalizzazione;

ORDINA

IL DIVIETO, FINO ALLA SCHIUSA DELLE UOVA, SULLA SPIAGGIA LIBERA COMPRESA TRA GLI STABILIMENTI N.132 E N.134 DELL'ARENILE DI RICCIONE INTERESSATA DALLA NIDIFICAZIONE DELLA TARTARUGA “CARETTA CARETTA”:

1. di occupare la zona di spiaggia circoscritta dalla recinzione, opportunamente segnalata, posta a tutela del nido, con ombrelloni, sedie, sedie a sdraio, mezzi nautici ed ogni altra attrezzatura simile od assimilabile;
2. di occupare l'arenile nei 5 metri nell'intorno della nidificazione con strutture tali da rappresentare ostacolo al transito del personale addetto alla sorveglianza del sito;
3. di lasciare natanti in sosta, nell'intorno di 5 metri della zona circoscritta, che comunque non devono recare danni al sito;
4. di praticare, nell'intorno di 5 metri della zona circoscritta, qualsiasi gioco (per esempio: giochi con palla, tennis da spiaggia, pallavolo, basket, bocce, ecc.) che potrebbe arrecare danni al nido;
5. di condurre senza guinzaglio o far permanere in libertà qualsiasi tipo di animale, anche se munito di museruola nell'intorno del nido; sono esclusi dal divieto eventuali cani di



- salvataggio al servizio di addetti appositamente formati, i cani salvavita ed i cani guida per non vedenti, che comunque non possono essere lasciati liberi di circolare;
6. di circolare con veicoli, anche non a motore, nell'intorno di 5 metri della zona circoscritta;
 7. di transitare o sostare con veicoli a motore di qualsiasi genere nell'intorno di 5 metri della zona circoscritta ad eccezione dei mezzi destinati al soccorso;
 8. di svolgere gare, tornei ed altre attività organizzate;
 9. di svolgere attività pirotecniche;
 10. di svolgere manifestazioni considerate di forte impatto sonoro o che inducono propagazione di vibrazioni nel suolo;
 11. di posizionare in opera di recinzioni, tubazioni, cavi elettrici, gavitielli, boe, piattaforme, zattere e simili, anche mediante movimenti di sabbia, che non siano funzionali alla salvaguardia e tutela del nido.

E' consentito il transito dei mezzi per la raccolta dei rifiuti spiaggiati e/o accatastati dai concessionari purchè sia rispettata la distanza di 5 metri dalla zona circoscritta, è consentita inoltre la pulizia solo manuale della spiaggia libera in questione.

SONO CONSENTITE LE ATTIVITÀ' ISTITUZIONALI O PROMOSSE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E DA ALTRI ORGANI ISTITUZIONALI FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE ED ALLA MIGLIORE TUTELA DEL SITO.

DISPONE

- che, in prossimità del periodo di schiusa, l'uso di luci notturne durante le eventuali attività di sorveglianza non deve interferire con l'attività delle tartarughe neonate;
- che potrà essere disposta la sospensione della pubblica illuminazione nel tratto di lungomare prospiciente l'arenile interessato in concomitanza con la schiusa delle uova;
- che il presente provvedimento venga trasmesso alla Polizia Locale, agli Organi di Polizia, alla Capitaneria di Porto di Rimini, all'Ufficio Locale Marittimo di Riccione, alla Azienda USL della Romagna, all'Associazione Fondazione Cetacea onlus, ai concessionari degli stabilimenti balneari adiacenti il nido;
- che la presente ordinanza deve essere esposta al pubblico a cura dei concessionari degli stabilimenti balneari adiacenti il nido e tenuta a disposizione da coloro che esercitano attività in arenile, in luogo ben visibile dagli utenti per tutta la durata della nidificazione fino ad avvenuta schiusa delle uova;
- che i volontari appartenenti all'Associazione Fondazione Cetacea onlus, impegnati nell'attività di sorveglianza e monitoraggio del sito di nidificazione, devono curare l'integrità della recinzione, eventuali manomissioni o danneggiamenti devono essere immediatamente comunicati al Servizio Verde e Transizione Ecologica del Comune di Riccione.

RENDE NOTO

- che chiunque non osservi le norme della presente ordinanza, salvo che il fatto non costituisca reato, sarà perseguito in via amministrativa ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;



- che gli organi di Polizia Locale e gli altri organi di Polizia sono incaricati alla sorveglianza e applicazione del presente provvedimento;

- che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ed è reso pubblico mediante l'affissione all'albo pretorio comunale, attraverso il sito internet comunale ed i mezzi di comunicazione e di stampa;

Avverso il presente provvedimento è ammesso, in alternativa, entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, ai sensi del Decreto L.gs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199. Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

Si dà atto che il responsabile del procedimento è l'arch. Tecla Mambelli, Dirigente del Settore Governo sostenibile del Territorio, Urbanistica, SUE, SUAP, Ambiente, Rigenerazione Urbana, la quale dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neanche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace;

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri diretti a carico del Bilancio comunale e che, pertanto, non necessita del visto di regolarità contabile.

TIPO	EURO	VOCE	ESER.	IMPEGNO	SUB IMPEGNO	FORNITORE	CIG

Si trasmette copia del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, ai Dirigenti / Responsabili dei seguenti Settori e/o Servizi:

Settore 6 - Lavori Pubblici e Infrastrutture
 Settore 7 - Polizia Locale e Sicurezza Urbana
 Settore 5 - Governo sostenibile del Territorio - Urbanistica - SUE - SUAP - Ambiente -
 Rigenerazione Urbana
 Sezione URP e accoglienza
 Settore 4 - Turismo - Sport - Cultura
 Settore 2 - Risorse Finanziarie - Risorse umane - Società Partecipate - Patrimonio -
 Demanio

La Dirigente
MAMBELLI TECLA